All' Ill.mo Signor
Prof. Comm. Luigi Lucchini
per omaggio
Sandoni

IL LAVORO MANUALE

NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Educ 2102.04

CONFERENZA

TENUTA ALLA

SOCIETÀ DEGLI INSEGNANTI DI BOLOGNA

NELLA SUA RIUNIONE DELLI 23 GENNAIO 1889

DALL' AVVOCATO

CAV. ENRICO SANDONI

BOLOGNA
SOCIETÀ TIPOGRAFICA GIÀ COMPOSITORI
MDCCCLXXXIX

3144

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Proprietà Letteraria

Digitized by Google

LUCCHINI

IL LAVORO MANUALE

NELLE SCUOLE ELEMENTARI

CONFERENZA

TENUTA ALLA

SOCIETÀ DEGLI INSEGNANTI DI BOLOGNA

NELLA SUA RIUNIONE DELLI 23 GENNAIO 1889

DALL' AVVOCATO

CAV. ENRICO SANDONI

BOLOGNA

SOCIETÀ TIPOGRAFICA GIÀ COMPOSITORI

MDCCC

BIBLIOTECA LUCCHINI

2172

N.° d'ord. 3144

Digitized by Google

HARVARD
UNIVERSITY
LIBRARY
1943

DEC 20 1930

Digitized by Google

A SUA ECCELLENZA

IL COMM. PAOLO BOSELLI

MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

NEL REGNO D'ITALIA

Eccellenza

Nel licenziare per le stampe la conferenza da me tenuta alla Società degli Insegnanti di Bologna, il giorno 23 Gennaio u. s., mi permetto di dedicare una tale pubblicazione all'Eccellenza Vostra che tanto interesse addimostra per l'ordinamento e per l'avvenire delle scuole d'Italia.

Voglia l'E. V. aggradire una tale dedica quale atto di personale omaggio e come espressione della speranza, da me nutrita, che possano le Scuole Elementari d'Italia ricevere dal Governo dell'E. V. un indirizzo più pratico e meglio corrispondente ai tempi nuovi.

Bologna 7 Febbraio 1889.

Dell'E. V.

Dev.mo

ENRICO SANDONI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Signori

I.

Io debbo confessarvi che non sono mai entrato in una scuola senza provare un senso di emozione. Quelle cento testine curve, affaticate nella soluzione di un problema, quegli occhietti vivaci che si fermano pensosi onde trovare la parola che esprima un sentimento e che vesta un pensiero, quelle mani delicate che stentano a delineare una forma od un disegno, tutto ciò ha sempre destato nell' animo mio un' impressione

Digitized by Google

insolita e alle volte, direi quasi, un impressione penosa.

Si, è vero, nel movimento di quei piccoli cervelli si prepara l'avvenire, in quelle vergini intelligenze germoglia una infinità di cose, e questo pensiero conforta ed allieta; ma sorge anche contemporanea e naturale l' osservazione seguente: quelle forze sono nuove, quelle menti sono delicate, quegli organismi sono in sui primordi del loro sviluppo, orbene il lavoro al quale noi le costringiamo, la fatica loro imposta è corrispondente, per intensità e per modi, alle forze di cui dispongono? è corrispondente al vigore di intelligenze nuove? Ecco il grande problema, alla cui soluzione faticarono e faticano pedagogisti insigni, uomini di scienza e di cuore.

Fröebel, quel grande benefattore dei fanciulli, diede l'inizio ad un' importante

Digitized by Google

riforma, destinata a promuovere una decisa rivoluzione nei sistemi educativi. Il sistema oggettivo sconvolgeva tutte le vecchie teorie pedagogiche e l'osservazione delle cose si sovrapponeva alla ginnastica faticosa del calcolo e della memoria, mentre il giuoco istruttivo allietava di luce gradita l'ambiente nebbioso e pesante della scuola. E vedemmo le idee del grande educatore tedesco farsi largo man mano per tutta Europa, accolte e benedette per ogni dove, come soffio di aere vivificatore; e vedemmo le scuole infantili italiane rifiorire di vita nova, adattando prudentemente l'idea tedesca all'indole ed ai costumi dei bambini e della scuola d'Italia.

Senonchè la soluzione del problema, per quanto iniziata sapientemente, non poteva peranco dirsi raggiunta. L'attuata riforma non costituiva altro che una prima

Digitized by Google

tappa, per quanto salutare e gloriosa, che facilitava e lasciava aperta la via a nuovi e più vasti orizzonti. Si sentiva il bisogno che la scuola meglio armonizzasse colla vita reale, meglio corrispondesse ai bisogni nuovi, creati dal nuovo ambiente in cui viviamo.

Ed invero le nuove condizioni politiche, l'aere di libertà che respiriamo, i movimenti del pensiero filosofico, i portentosi ritrovati della scienza, i liberi scambi commerciali, l'agricoltura e le arti elevate al grado di scientifiche discipline, la vaporiera ed il telegrafo che hanno vinto lo spazio ed il tempo; tutto ciò concorre a creare un ambiente nuovo, un movimento affrettato e febbrile, una produzione molteplice, sempre nuovi bisogni, aspirazioni non prima conosciute. Ed è a questo ambiente nuovo che la scuola deve preparare i piccoli cittadini d'Italia.

Digitized by Google

Si aggiunga a tutto ciò un fatto grave, importantissimo nell'ordine politico-morale, da taluno paurosamente nascosto, da altri inconsultamente disprezzato, ma che è doveroso riconoscere e che è meglio ammettere senza esagerate paure, per contornarlo di tutte quelle istituzioni che possano valere a contenerlo nei limiti e sulla via dell' ordine e della libertà. L'avvanzarsi cioè della questione sociale, questione complessa e multiforme che incede fatalmente. Sarebbe vano e certo illiberale il contrastarle il passo, perocchè essa racchiude in sè un gran vero; mentre è doveroso studiarne ed assecondarne i movimenti, procurando che essa si avanzi, non con violenza di impeti, ma per virtù di salutari e progressive riforme. E la scuola potrà avere un'influenza grandissima nell'opera patriottica e santa.

Digitized by Google

Egli è precisamente su questi due vitalissimi argomenti, su questi due punti essenziali della tesi che io richiamo tutta l'attenzione vostra, o signori; e cioè: 1.° sull'indole e sulla natura intrinseca della riforma: 2.° sullo scopo pratico e sulla importanza sociale della medesima.

II.

Federico Fröebel, quando iniziò il movimento di riforma nell' indirizzo delle scolastiche discipline, non intese, nè certo poteva intendere, che un tale indirizzo avesse termine coll' uscita del fanciullo dal Asilo Giardino. Non intese, nè poteva intendere, che i fanciulli dopo aver trovato nel giardino una istruzione basata sull'osservazione delle cose, resa facile dalla forma simpatica del diletto, resa gradita per

Digitized by Google

l'applicazione del giuoco, giunti poi al l'ingresso della Scuola elementare, trovassero di nuovo i vecchi sistemi, di poco variati, faticosi sempre, se pure alle volte non siano per riuscire uggiosi e difficili. Egli invece ideò tutto intero un vasto e completo disegno di educazione intellettuale, di cui l'Asilo Giardino non costituiva che il primo stadio. Egli, seguendo lo sviluppo della mente giovanetta sul campo che doveva percorrere, volle che i mezzi educativi, senza perdere della prima forma ne continuassero le tradizioni, con isvolgimento progressivo e sempre corrispondente all' indirizzo già avuto. Ed il concetto di Fröebel fu felicemente divinato dal Kepler, dal Siedel, dallo Schmid, dal Salomon e da altri pedagogisti insigni, i quali lo svolsero sapientemente, sostenendo doversi applicare il lavoro ma-

Digitized by Google

nuale come mezzo educativo nelle scuole elementari.

Data la verità del principio, riconosciuta l'opportunità dell'applicazione, non restava che adattarlo con modalità nuove che meglio alle nuove e successive età corrispondessero. Ed in vero i fanciulli cresciuti nei giardini di Fröebel, non potrebbero essere meglio educati che continuando nei medesimi esercizi per altro tempo ancora ed in modo alla nuova età corrispondente.

A base del sistema di Fröebel sta un primo vero, e cioè che il fanciullo non deve essere annoiato. Quell'anima vergine, per una ragione intima e psicologica, tende per sua natura a tutto ciò che è bello, sorridente e dilettevole; ora presentatele l'insegnamento sotto una forma pesante e noiosa e voi creerete subito una disarmonia

Digitized by Google

fra l'aspirazione e le tendenze del soggetto col modo di manifestazione dell' oggetto. E questa disarmonia ridonderà inevitabilmente a danno dei risultati e dello scopo a cui si mira.

E per non rimanere nel campo delle teorie, veniamo ad una dimostrazione pratica delle massime enunciate.

Per solito il fanciullo della scuola elementare trova arido e faticoso lo studio dell' aritmetica. — La lavagna irta di cifre, se pure vale a procurargli una ginnastica del pensiero, riesce però a lui un quadro certamente poco simpatico e caro. — Quindi lo osserva, lo studia e lo capisce perchè sa di essere là allo scopo d' osservarlo, di studiarlo e di capirlo. Ma quando la dimostrazione sarà pervenuta al suo termine, quando la spazzola passerà sul gesso di quei numeri, egli proverà un senso di

Digitized by Google

soddisfazione e di riposo e si sentirà l'anima sollevata come da un peso e da una fatica. La cognizione acquistata gli rimarrà, ma gli rimarrà solo fino a che un più lieto pensiero non la indebolisca o la cancelli. E se pure si vuole che la cognizione rimanga, ciò non potrà ottenersi che a furia di ripetizioni ed esercizi mnemonici, che richiedono tempo e fatica, tanto per chi insegna come per chi impara.

Ciò posto e ricordando la definizione filosofica dell' uomo, la quale ci insegna come il primo movimento che conduce l'anima umana alla cognizione sia il senso, vediamo se torni più opportuno giungere alla cognizione del calcolo aritmetico, partendo dal fatto del senso, dall' impressione dei sensi e col lavoro della mano.

Ora, ponete in mano al fanciullo un determinato numero di striscie, fategliele

Digitized by Google

numerare, vedutele e sentite egli le numererà, vi dirà quante sono e quante ne occorrono per un determinato lavoro; fategliele intrecciare, dategli striscie di vario colore, fategli combinare un lavoro complesso nel suo insieme e divisibile in parti distinte e voi proverete facilità a dargli praticamente ed in modo sentito, non solo i concetti della numerazione ma eziandio quelli delle quattro prime operazioni dell'aritmetica. Ed ecco che voi avrete dato al fanciullo le più esatte nozioni sui rudimenti e sulle leggi del conteggio, senza che egli se ne sia accorto e mentre egli si divertiva colla produzione del lavoretto. E gli avrete evitato in gran parte il faticoso lavorio dello studio dell'abbaco, antipatico a tutti ed in particolare alle menti di ingegno più svegliato ed ardente.

Quando la cognizione, nel periodo di

Digitized by Google

sua formazione, abbia seguito la via corrispondente al movimento dell'anima umana, solo allora potrà ritenersi davvero per acquisita al patrimonio individuale delle idee ed acquisterà un carattere veramente serio ed incancellabile. Solo allora la riproduzione pratica del calcolo sulla lavagna riuscirà più facile e meno sgradita, il problema e la dimostrazione verranno con prontezza concepiti e la nozione avuta, auspice il senso, resa gradita dal diletto, non si cancellerà per l' avvenire.

Ciò valga eziandio per la nomenclatura, per la geometria ed anche per lo studio della patria lingua. Che se ne scapitassero le formule classiche ed i movimenti compassati del periodo, o credetelo, non sarà un gran danno; quando si curi lo studio coscienzioso della lingua, quando si ottenga che la parola vesta debitamente

Digitized by Google

il pensiero, quando il periodo svolga con verità ed esprima senza formule prestabile il sentimento. Oh! non sarà un gran danno!

Per lo contrario non si ripeterà lo sconcio di vedere composizioni perfettamente in regola colla grammatica, ma piene di offese alla lingua, al sentimento ed al buon senso.

Quale deve essere questo lavoro manuale?

Non intendo, nè credo di poter dare a questa domanda una risposta categorica e precisa, indicando con essa se sia da preferirsi una determinata lavorazione ad un'altra. È un quesito della più difficile risoluzione, perchè dalla sua risoluzione precisamente dipende la riescita del sistema.

Il dott. Salomon, l'apostolo della be-

Digitized by Google

nefica idea, fece lunghe e pazienti esperienze, esperienze che valsero a destare per ogni dove il più vivo interesse, tantochè d'ogni dove accorsero alla Scuola Normale di Nääs, da lui diretta, molti illustri pedagogisti; e lo stesso Governo italiano ebbe a spedire in quel lontano lembo di terra Europea una Commissione composta di competentissime persone.

Il Salomon stabiliva, come requisiti essenziali delle lavorazioni da adottarsi, le condizioni seguenti:

1.° Che il lavoro corrisponda alle attitudini del fanciullo.

2.° Che ecciti l'interesse con opportuna varietà.

3.° Che il prodotto sia servibile ed utile appena compiuto il lavoro.

4.° Che si presti ad ottenere riflessione, ordine ed esattezza.

Digitized by Google

5.° Che promuova l'attività personale, la pulizia e la nitidezza.

6.° Che sviluppi il senso delle forme ed il gusto estetico.

7.° Che favorisca l'igiene.

8.° Che sia efficace contro l'immobilità sedentaria.

9.° Che si presti a gradazione progressiva e metodica.

10.° Che promuova l'attitudine generale della mano.

Questo, per così dire, è il decalogo del dott. Salomon, il quale dopo avere stabilito i requisiti occorrenti, ebbe a dichiarare che le lavorazioni del legno erano quelle che meglio ad essi corrispondevano, e presentava una serie di modelli, di facile esecuzione, da riprodursi con ordine razionalmente progressivo. Senza aver detto però ancora l'ultima parola in

Digitized by Google

merito perocchè quel dotto pedagogista sta ora pubblicando un ultimo lavoro sull'importante argomento, pubblicazione attesa colla più viva ansietà da tutti coloro che hanno intelletto d'amore per le scolastiche discipline e per l'avvenire della scuola.

Il prof. Francesco Denti e Maddalena Gonzenbach licenziarono per le stampe una pregevole dissertazione sul lavoro manuale dalla quale si rileva come a base del sistema essi pongano il disegno, perocchè, colla linea semplice e colla linea in moltissime forme combinata costituiscono una applicazione manuale, che può tornare gradita al fanciullo e che serve a scopo didattico ed educativo.

Sarebbe molto lungo, e forse esorbitante dal compito limitato di una conferenza, se io intendessi farvi oggi una com-

Digitized by Google

pleta enumerazione delle varie applicazioni proposte per l' attuazione della riforma; perciò io rimarrò in un campo più elevato, nel campo cioè della teoria che mi sono proposto di svolgere a voi, lasciando alle future esperienze, da farsi in Italia, ogni decisione concreta sulle applicazioni pratiche che rendere si debbono corrispondenti ai bisogni nostri, ai nostri costumi ed all' indole dei nostri fanciulli.

E quì occorre anzitutto farsi un concetto esatto dello scopo cui si mira. In Francia, ove entrò da tempo lo spirito della pedagocica riforma, essa fu accettata coll' entusiasmo proprio di quella nazione, e là, dove molto facilmente si va all' esagerazione di ogni buona idea, si credè di vedere nel lavoro manuale, eseguito in iscuola, un tirocinio per le arti e mestieri ed un mezzo per rialzare le industrie.

Digitized by Google

Fu strana esagerazione che falsò il carattere della riforma.

Forse potrà essere opportuno che accanto alla scuola elementare, o meglio, all' uscita della scuola elementare, possa esservi la scuola di arti e mestieri od anche la scuola professionale, ma certo sarebbe gravissimo errore, che falserebbe l' indole della scuola elementare, il voler are alla medesima un indirizzo unicamente industriale o d' arte e mestieri.

Il lavoro manuale deve essere mezzo diretto a raggiungere un fine, non fine a stesso; deve essere mezzo diretto ad ottenere una coltura pratica, in piena armonia colle facoltà e coll' indole dell'ente che si vuole educare, corrispondente ai bisogni di questo ente nel suo sviluppo. Quindi il lavoro manuale nella scuola deve avere carattere essenzialmente peda-

Digitized by Google

gogico e non industriale. — Il lavoro manuale deve anzitutto mirare a svolgere quelle tendenze e quelle facoltà dell'anima umana le quali hanno un valore, non solo frai banchi della scuola, non solo nella vita intellettiva, ma eziandio nella vita pratica e sociale. « Deve ispirare al » fanciullo gusto ed amore al lavoro; far- » gli sentire l'importanza, il piacere ed i » vantaggi dell'ordine e dell'esattezza; » fargli comprendere la necessità dell'at- » tenzione, dell'applicazione e della per- » severanza, e nello stesso tempo fargli » acquistare una certa destrezza ed attitu- » dine fisica generale, concorrendo diret- » tamente all'educazione dell'occhio e » della mano ». Ecco quale deve essere il lavoro manuale!

Ed i vantaggi di consimile indirizzo avranno un benefico riflesso non solo sullo

Digitized by Google

sviluppo delle giovani intelligenze, ma eziandio sulla formazione del carattere e sulla condizione fisiologica dei fanciulli. Contribuiranno alla formazione del carattere perchè i lavori della mano richiedono riflessione, ordine, esattezza: danno la soddisfazione del lavoro compiuto, promuovono l'attività personale, il senso delle forme ed il gusto dell' estetica. Contribuiranno allo sviluppo fisiologico, essendochè il lavoro manuale corrisponde al bisogno di moto, attenua la soverchia tensione del cervello, riposa l'occhio affaticato sulle carte, favorisce lo svolgimento dei muscoli, il ricambio organico ed il circolo del sangue.

Ristabilita così l'armonia fra le facoltà organiche e l'intelligenza, per modo che lo sviluppo sia corrispondente ed all' unisono, potremo ripetere cogli antichi ro-

Digitized by Google

mani: *mens sana in corpore sano*, ed avremo data piena ragione al deputato Mallar di Verviers, il quale al Parlamento Belga, nell' occasione in cui si discutevano le Leggi per le scuole gridava: « Voulez-
» vous des hommes capables de longs e
» puissants efforts de l' esprit, des pen-
» seurs, des savants, des âmes fortement
» trempées? Faites une large place à l'é-
» ducation physique, aux travaux manuels,
» a tout ce qui donne et conserve la santé.
» — Il faut que la flamme du génie brûle
» dans un vase solide, et non dans un
» verre fragile qu' elle fait eclater.

« Formez des generations viriles et de
» corp et d' esprit. »

Ecco la poesia, ecco i vantaggi, ecco le glorie del lavoro manuale!

Digitized by Google

III.

E passando ora ad esaminare la riforma sotto il secondo aspetto, e cioè per quando riguarda l'influenza che essa può esercitare nel movimento sociale, che va svolgendosi con moto accelerato e costante, io credo, o signori, di essere nel vero quando vi asserisco che essa, a tale riguardo, ha una importanza grandissima.

La definizione dell'uomo, per un'animale che sente, intende e vuole, ha carattere essenzialmente soggettivo. Ora noi dobbiamo considerare quest'uomo, non solo come ente isolato, in mezzo ed al cospetto della universalità delle cose, ma eziandio come ente che vive in corrispondenza colle medesime e che si muove in un ambiente variato, multiforme, at-

Digitized by Google

tivissimo, l'umana società. Ciò posto è ovvio che la scuola non può limitarsi a perfezionare le qualità e le facoltà soggettive dell'uomo, ma deve renderle corrispondenti ai bisogni dell'ambiente in cui deve vivere e armonizzanti col moto variato, continuo, eccleticamente progressivo di quell'ambiente. Quando la scuola non soddisfi a questo scopo, non abbia di mira questa verità, la cui evidenza è intuitiva, la scuola non formerà l'uomo quale occorre al consorzio sociale, e la disarmonia sarà inevitabile, con danno notevolissimo e dell'individuo e della società.

Poste queste massime di ordine generale ed in confronto alle medesime vediamo se l'introduzione del lavoro manuale sia riforma che corrisponda ai principii e soddisfi alle esigenze suaccennate.

Premetto che non intendo erigermi a

Digitized by Google

giudice dell'ordinamento che hanno le scuole primarie in Italia, giacchè ciò sarebbe in me presunzione imperdonabile. Io non sono un pedagogista, non sono che un osservatore, dirò anzi un osservatore modesto, per quanto pieno di interessamento ed animato di ogni migliore intenzione per il progresso ed il miglioramento degli Istituti educativi.

A me pare che la scuola, tale qual'è ordinata oggi, dimentichi che l'uomo prima di essere pensiero è attività fisiologica e di conseguenza trascuri lo svolgimento organico del fanciullo. La scuola oggi concepisce l'ente uomo in un modo tutto convenzionale e che non corrisponde alla realtà; nè torna difficile la dimostrazione di questo asserto.

Ed invero consideriamo il fanciullo e prendiamolo quale veramente è; lo ve-

Digitized by Google

dremo nelle prime età correre da una stanza all'altra della sua casa, tutto rovistando, tutto toccando, attivissimo sempre, vivace, distruggitore di quanto gli capita sotto mano, e ciò non per ispirito di distruzione, ma per il bisogno di conoscere e di sapere; costruttore di forme sempre nuove e corrispondenti agli impeti ed alle forme della fantasia nuova. Ora la scuola prende questo ente vivacissimo, attivo, che ha bisogno di un moto accelerato, costante, direi quasi continuo e lo inchioda sul banco, immergendolo in una serie di elucubrazioni mentali di calcoli e di formule che col crescere degli anni van mano crescendo di difficoltà. Persino fuori delle ore della scuola, ed in seno alla famiglia, il ragazzo deve dedicare lunghissime ore ai compiti di casa, se pure non si aggiunga la copia di parecchie pagini che

Digitized by Google

egli scrive in penitenza di qualche scatto di vivacità giovanile. Ogni occupazione fisica è sbandita, se si eccettui qualche raro esercizio di ginnastica, certamente breve ed insufficiente. È sbandita quella occupazione fisica che avrebbe potuto dar sfogo alla vitalità e vivacità organica dell'ente che si vuole educare; è sbandita quell'occupazione fisica che potrebbe regolare i movimenti della fantasia novella, dare sfogo al congenito bisogno di attività e di moto, dar misura ai movimenti, abituare i sensi alle proporzioni ed alle misure, dare forma ai risultati di questi movimenti.

L'individuo fisiologico è dimenticato, non si considera che l'individuo intellettivo; e curando una sola delle attività che costituiscono quell'ente ciò avviene a scapito dell'altra. Dalla qual cosa ridonda

Digitized by Google

inevitabilmente uno squilibrio nello sviluppo delle varie facoltà, squilibrio fatalissimo tanto al corpo quanto e più specialmente all' intelligenza ed alla mente. La soverchia immobilità a cui si costringe il fanciullo, tutta in contraddizione col bisogno di moto organico che il medesimo sente, crea in quel tenerissimo corpo le affezioni dei visceri, le deviazioni della spina, le imperfezioni della vista. La soverchia tensione dell' intelletto sviluppa e prepara malattie di indole psicologica che hanno una fatale influenza sul carattere del fanciullo divenuto uomo e quindi un morboso influsso nella vita avvenire.

Ed ecco come ora la scuola prepara alla vita! — Essa riceve un ente pieno di vigore fisiologico e di energia intellettiva e lo restituisce fiacco nel corpo e colla mente affogata in un cumulo di teorie di definizioni e di regole.

Digitized by Google

Che cosa farà quest' uomo, lanciato che sia nel procelloso mare della vita? È egli preparato alle lotte, ai dolori, alle vicende molteplici, ora liete, più spesso tristi, di cui si compone quel turbinio che vita si chiama? E per essere più pratici: è egli preparato a farsi una posizione che possa soddisfare alle sue necessità ed ai bisogni avvenire sia come uomo che come cittadino? È doloroso, ma la risposta non può essere che negativa.

Il figlio dell' operaio cresciuto in mezzo ai calcoli, alle definizioni, alle grammatiche ed ai problemi, tutt' al più con un bricciolo di disegno, il figlio dell' operaio non sente nessuna propensione all' arte del padre, quasi quasi si vergogna della condizione paterna. Il padre stesso lo asseconda in questo sentimento. Oh! al figliuolo che sa di lettere sarebbe peccato

Digitized by Google

il porre in mano la pialla o la sega; egli è chiamato ad uffici più elevati; un impiego! un commercio! ecco le sue aspirazioni, se pure non si propone di compiere sanguinosi sacrifici e rovinare la famiglia, per farlo proseguire nella carriera degli studi onde levarne un professionista! E quello stesso operaio che si esalta quando sente un declamatore qualunque parlare alto sulla nobiltà del lavoro, sull'avvenire dell'operaio, sulla dignità delle classi lavoratrici, quell'operaio stesso si vergogna della sua condizione e vuole che a costo di spendere sino all'ultimo centesimo e di ingolfarsi nei debiti, vuole che il figliuol suo sia educato e diretto ad altro, secondo lui, di più elevato e dignitoso.

Che cosa ne viene? Ne viene che una turba di spostati si slancia nella società per peggiorarne le sorti, per ritardare

Digitized by Google

quelle riforme che la civiltà sospinge e che procederebbero certo più spedite se gli individui del consorzio sociale fossero meglio ordinati e più a posto. Quella turba di spostati, permettetemi una metafora ardita, è il fango che si apiccica alle ruote del carro sul quale incedono trionfanti le civili e sociali riforme.

Quale il rimedio? — È semplicissimo. Bisogna dare alla scuola un indirizzo più pratico, meglio corrispondente alle facoltà del fanciullo, meglio corrispondente alle condizioni ed ai bisogni della società. È lì, è nel semenzaio dei futuri cittadini d'Italia che occorre portare la riforma. Se il seme è bene posto, se il germoglio cresce ben coltivato e rigoglioso, divenuto pianta prosperosa e ricca, non mancherà al suo destino.

Il lavoro manuale nelle scuole ele-

Digitized by Google

mentari, ecco uno dei più importanti correttivi; il lavoro manuale, continuazione progressiva del sistema oggettivo: il lavoro manuale, non come indirizzo industriale, ma come mezzo potente di sviluppo e di educazione.

Il lavoro manuale è correttivo potente al soverchio lavoro dell' intelligenza, è valido aiuto al medesimo. Questa verità stenta a farsi strada, specialmente in Italia, ove deve spostare consuetudini inveterate, ove deve vincere pregiudizi, tenuti fino ad ora come assiomi, ove hanno profonda radice larghe tradizioni di classicismo. Dico, specialmente in Italia, perchè in Europa la riforma da lunga pezza procede trionfatrice. E, sempre una di principio, trova diverse applicazioni in Francia, in Germania, nel Belgio, in Isvizzera, da lungo tempo in Inghilterra e

Digitized by Google

nella lontana Svezia, ove l'apostolo del lavoro manuale il Dott. Salomon ebbe ad accogliere una Commissione Italiana, ottimamente scelta frai migliori e più coscienziosi pedagogisti d'Italia, che andò dubbiosa, ma che tornò piena di convinzione e di speranza. Quella Commissione al suo ritorno trovò, purtroppo, un aere ostile ed impreparato. Tutto il vecchio sistema era in piedi, armato e pronto a difendersi. Pareva già che fosse stato un azzardo l'avere accettato per le scuole dell'infanzia il sistema Froëbelliano; col pretesto di italianizzarlo molte volte si falsò. Ora sembrava addirittura una rivoluzione il lavoro manuale; e la Commissione tornata dalla Svezia fu accolta con sospetto e messa in quarantena.

Intanto però la battaglia si combatte e si va ottenendo qua e là di fare qualche

Digitized by Google

esperimento; esperimento però sempre timido, pauroso e limitato, perchè in Italia, si sa, i mezzi per queste cose generalmente scarseggiano. La massima comincia ad entrare nelle convinzioni di taluni, la discussione si fa viva, l'idea fa la sua strada, nè potrà mancare alla meta che l'aspetta; specialmente se chi siede al governo della pubblica cosa vorrà ricordare che la scuola è il cardine su cui posa il movimento sociale, e che è precisamente sui banchi della scuola che si formano i robusti caratteri, i forti e valorosi cittadini.

Il lavoro manuale a scopo educativo, rendendo armonizzante l'esercizio muscolare colla ginnastica dell'intelligenza, completa la somma delle influenze necessarie alle regolarità dello sviluppo umano; ed il fanciullo, dominato dall'istinto dell'azione, trova nel lavoro della mano uno

Digitized by Google

sfogo ordinato di quell' istinto, sfogo ordinato che lo conduce senza fatica e naturalmente all' osservazione, al calcolo ed alla teoria. E' così quella teoria che ora gli conficchiamo nella testa a furia di ripetizioni e direi quasi a colpi di martello, quella teoria invece gli nasce spontanea, facile ed ordinata per l' applicazione e coll' osservazione.

Inoltre l' opera della mano conduce anche ad altro risultato di ben rilevante importanza. Vogliate ricordare quanto sia grande e come faccia bene all' anima la soddisfazione del lavoro compiuto. E se questo benefico influsso lo risentiamo noi, rotti già da tempo alle vicende della vita, figuratevi quale influenza educatrice e morale possa esercitare sull' anima vergine e nova del fanciulletto, il vedere la materia che si trasforma sotto l' opera della sua

Digitized by Google

mano, l'essere convinto che la nuova cosa fu prodotta col concorso di due forze sue, intelligenza e mano.

Oh! quella soddisfazione, o signori, è il bacio del sole che apre la corolla al fiore nascente; ed il cuoricino del fanciullo, felice e soddisfatto, comincierà ad amare il lavoro. E, credetelo, quelle prime e soavi impressioni non si cancellano più, ma invece avranno una salutare e benefica influenza nella vita avvenire. Incomincierà fin d'allora il rispetto al lavoro, incomincierà fin d'allora a riconoscersi l'importanza del lavoro e la dignità del lavoratore, e si conoscerà, non per avere letto cento volte sui libri che si deve amare il lavoro, non per averlo cento volte sentito dalla bocca del maestro, non per virtù di esempi, ma per soddisfazione intima, per intimo sentimento, per avere incominciato

Digitized by Google

a gustare le sue speranze, le sue poesie e le sue gioie.

Ed ecco che così si comincierà davvero, non per virtù di massime, ma in forza di convinzione, si comincierà a conoscere che un bravo operaio vale quanto un professionista, che il posto e la dignità di questi due produttori nel consorzio umano è perfettamente uguale, perciò andrà sempre diminuendo l'avversione per l'esercizio delle arti manuali e dei mestieri. E quanto più entrerà questa convinzione si andrà sempre più assotigliando la numerosa e turbolenta falange degli spostati, si andrà ristabilendo l'equilibrio, coll'equilibrio l'ordine e la società ne risentirà certo notevolissimo vantaggio.

Nè questo è tutto; l'introduzione del lavoro manuale nella scuola eserciterà una benefica influenza non solo nell'educa-

Digitized by Google

zione del figlio dell' operaio, ma eziandio sull' educazione del fanciulletto che appartiene a ricca famiglia. Prescindendo anche dai vantaggi di ordine generale che si riflettono alla maggiore corrispondenza del metodo coll' indole dell' educando, e di cui già io ho in precedenza parlato, io credo di vederne altri non meno seri ed importanti.

Il figlio del ricco il quale molto facilmente fra le pareti dorate della sua casa, avrà imparato che in società vi sono distinzioni di classi, che egli appartiene ad una classe più elevata di quella cui appartenga il figlio del povero, e che le mani liscie del babbo e della mamma non possono toccare quelle incallite dell' operaio; quel bimbo ha bisogno di ricredersi. Ma per farlo ricredere sul serio, non basteranno certo massime di eguaglianza e

Digitized by Google

di fratellanza, sentite le cento volte ed imparate a memoria, egli se ne ricrederà solo quando avrà imparato a conoscere ed a stimare il figlio del povero, il lavoro del quale si sforzerà di emulare e di vincere. Solo provando la soddisfazione dolce del lavoro compiuto egli potrà efficacemente fortificare il suo carattere e, dividendola col compagno che è povero, imparerà a stimarlo.

Per contro il povero, che coll'abitudine ed attitudine al lavoro trova la strada la quale un giorno lo condurrà a provvedere a sè stesso, il povero fin d'allora comincierà ad intuire come sia utile per lui lo affratellarsi al ricco e di quale importanza possa essere un giorno per lui l'aiuto del capitale.

Così fino dalla scuola si comincierà la demolizione di quelle vecchie barriere che

Digitized by Google

stanno a rappresentare tempi di regresso e di odio, quelle vecchie barriere che separano ancora uomini nati per vivere insieme e per aiutarsi a vicenda nel faticoso cammino della vita. E così la questione sociale, che fatalmente incede perchè trova la sua forza di movimento nelle riforme che van man mano maturando, vedrà nella Scuola elementare una potente ausiliaria, troverà in essa una forza novella, riceverà dalla scuola l'aiuto più efficace e potente.

Signori

IV.

Io mi accorgo di avere soverchiamente abusato della Vostra cortese attenzione e mi affretto al termine.

Digitized by Google

Come potrà attuarsi in Italia la riforma? Quali gli ostacoli da superare? Quali i mezzi per assicurare la vittoria? Quali i modi della sua pratica attuazione?

Alle varie domande risponderò brevissimo, per non oltrepassare i confini che si accordano ad una conferenza.

Anzitutto è necessario un apostolato dell'idea, costante, energico, che non si sgomenti alle prime difficoltà e forse anche ai primi insuccessi, ma che proceda ordinato, coraggioso e combatta e spezzi, ad uno ad uno, i pregiudizi inveterati, le diffidenze che generalmente ispira ogni cosa nuova e le ostilità che i nemici di ogni civile progresso non mancheranno di muovere. Occorre che la verità del principio sia da tutti profondamente sentita, sia sentita da chi sta al governo della pubblica istruzione, sia sentita dai maestri,

Digitized by Google

dai padri di famiglia, dai cittadini. Occorre sopratutto che l'apostolato venga fatto non solo con perseverante costanza ma eziandio con cuore.

E venendo all'applicazione pratica è anzitutto necessario preparare i maestri, perocchè al solo maestro può essere affidato un'insegnamento che, sebbene di lavoro manuale, ha però carattere essenzialmente educativo e pedagogico. Ed al maestro certo non tornerà, nè potrà tornare sgradito, lo applicarsi a questi nuovi mezzi di educazione. Lo prova il fatto che un numero notevolissimo di educatori concorre nelle epoche di vacanza e di riposo alla Scuola Normale di Näas ed ai corsi magistrali di Slöid, ovunque essi siano aperti, lo prova l'alto sentimento che ogni educatore ha della missione che compie.

Digitized by Google

Egli sa che in ogni tempo uomini insigni, trascinati dalla legge che trova nella fatica della mano un sollievo alle fatiche dell' intelligenza, si sono compiaciuti di dedicare molte ore della loro preziosa esistenza ai lavori della mano. Egli ricorda Gian Giacomo Rousseau il quale voleva che Emilio suo lavorasse e ciò allo scopo di renderlo un uomo.

« Finalmente il vero educatore è sem-
» pre primo ad infondere nell' animo dei
» propri allievi la santa massima che ogni
» lavoro onesto della mano, per umile
» che esso sia, merita rispetto e non può
» disonorare in alcun modo colui che vi
» si dedica, qualunque sia la sua coltura e
» la sua posizione sociale. »

Ed ora mi sia permesso di esprimere un voto, è un voto del cuore che sente profondamente dell' argomento e che ama il proprio paese.

Digitized by Google

Io credo che Voi tutti, o Signori, possiate convenire con me che fu grande iattura per la Provincia nostra il perdere la sua fiorentissima Scuola normale maschile. Nel centro d'Italia, in questa regione patriottica, in questa città gloriosa per antiche tradizioni di scienza e di dottrina, viveva il più accreditato istituto di scuola normale maschile.

Parecchie centinaia di alunni sono usciti da quella scuola e si sono sparsi per tutt' Italia a portare ovunque i benefici lumi dell' istruzione. Non uno solo rimase sprovvisto di scuola, mentrechè molti ebbero a coprire importanti uffici.

Purtroppo quella scuola non è più. E ciò per colpa di nessuno, ma per un complesso di circostanze che quì tornerebbe inutile ricordare. Ma ora che a capo dell' istruzione in Italia sta un uomo illustre per

Digitized by Google

antico patriottismo e per elevata dottrina, sorge spontanea la speranza che egli voglia prima interessarsi vivamente della benefica riforma, il lavoro Manuale, e voglia poi ancora ricordare che quì ove ebbe sede la Scuola Normale di Bologna, quì ove esiste una Rappresentanza Municipale che tanto per la scuola si interessa, quì sarebbe il luogo più acconcio per attivare un Istituto diretto a preparare i nuovi maestri, e per tutti quegli esperimenti che la nuova idea richiede.

Si aggiunga che quì siamo nel cuore d' Italia, che il soggiorno della nostra città presenta i comodi della vita, le risorse delle biblioteche, dei musei, delle arti e delle scienze, è benedetto da un sorriso di cielo e di aere purissimo, è desiato e ricercato da quanti sono cittadini d' Italia.

Con questo voto io chiudo il povero

Digitized by Google

mio discorso. Sarà forse un voto ardito, ma io mi sono permesso di esprimerlo a voi che dividete con me l'amore alla nostra città.

E davvero sarebbe glorioso per Bologna, per Bologna che fu spesso, per non dir sempre, l'antesignana nei movimenti del progresso scientifico, sarebbe molto glorioso per Bologna l'addivenire ancora il focolare da cui uscisse, veramente pratica e fortemente modellata, la nuova scuola nazionale italiana.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

43 * 120